



Il Riflettere



C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO X - N. 7 - Agosto 2011
INSERTO

... in Chiesa Ucraina

Chiesa Ucraina

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Chiesa Ucraina



Delle chiese uniate la più importate ed estesa è quella **Ucraina**. Diffusa essenzialmente nella parte occidentale della attuale repubblica di Ucraina che ha per città principali L'iviv (Leopoli).

Con il disfacimento dello stato polacco gli uniati passarono all'impero russo che era strettamente legato alla chiesa ortodossa: per questo gli uniate furono discriminati e perseguitati ma conservarono ugualmente con costanza la loro fede cattolica.

Con l'avvento del comunismo tutte le chiese furono perseguitate ma quella cattolica in modo particolarmente accanito: ancora fino al 1989, alla caduta del comunismo era proibito il culto cattolico.

Dolorosamente la chiesa ortodossa non venne in aiuto di quella cattolica anzi accettò i beni confiscati ad essa. La rivalità fra ortodossi e cattolici rimane tuttora ancora molto viva tanto che a papa Wojtyla fu sempre precluso un viaggio a Mosca per l'opposizione del Patriarca russo.

Dopo il crollo del comunismo tutte le chiese hanno recuperato la loro piena libertà di azione. Tuttavia non mancano ancora oggi le tensioni: in effetti in Ucraina attualmente vi sono ben quattro chiese cristiane. Oltre agli uniati esiste poi una chiesa cattolica di rito latino, viene seguita dai Polacchi (che costituiscono una minoranza attiva della popolazione di L'iviv) ed eventualmente da cattolici di altre nazionalità (Slovacci, Ungheresi, Tedeschi) o casualmente presenti. La Chiesa ortodossa (praslava), dopo la indipendenza dell'Ucraina, si è divisa in due tronconi. Una ha costituito una Chiesa autocefala (autonoma) sotto il patriarcato di Kiev e un'altra parte è rimasta invece legata a Mosca, e

Segue a pagina 3



"A.I.A.C."

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

Visitare il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - **Rivista Mensile**

Anno X - N° 8 - Agosto 2011. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina Sguro: Chiesa Ucraina

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:
A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione

... in Chiesa Ucraina

**"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"**



Gianni De Sio

Svjatoslav
Ševčuk

viene seguita dai Russi che costituiscono forse un quarto della popolazione di tutta l'ucraina L'arcivescovo primate della chiesa uniate aveva tradizionalmente sede a L'viv ma attualmente, dal 2005, la sede della Chiesa è stata ufficialmente trasferita nella capitale Kiev. L'attuale titolare è l'arcivescovo Svjatoslav Ševčuk. Nella liturgia gli uniati seguono il calendario giuliano in quanto in Russia non fu mai accettato la riforma gregoriana del calendario: fu accettata solo dopo la rivoluzione comunista ma la Chiesa non aderì. Il Natale quindi viene 11 giorni dopo il nostro. Il clero è diviso in due categorie: quello che noi definiremmo secolare (i parroci) che si può sposare e quello monastico che fa voto di castità e dal quale provengono poi vescovi e patriarchi. Le chiese sono grandi all'esterno ma all'interno sono molto piccole, Non si usano sedie, (tranne qualche scanno) forse perché occuperebbero troppo spazio, le funzioni si seguono in piedi anche all'esterno della chiesa se non c'è posto all'interno. La messa viene officiata diversamente che da noi: risuona di molti canti, il sacerdote per la consacrazione sparisce alla vista dei fedeli dietro una grata che custodisce il vero e proprio altare. Una messa può durare anche due o tre ore: Diversamente che in Occidente il clero riveste una funzione più esclusivamente religiosa e sacramentale. Mentre infatti in Occidente (e soprattutto in America) le parrocchie sono anche centri sociali con attività e associazioni di ogni genere, in Ucraina invece le attività sociali hanno un posto minore. Il clero monastico che è quello che ha veramente prestigio, prega, medita amministra sacramenti e al più insegna la fede e la morale ma si occupa molto meno di attività sociali di quanto si faccia in Occidente.

Le chiese unite

Con il termine di Chiese Uniate (o anche greco-cattoliche), si intendono le chiese dell'Europa orientale che seguono il rito bizantino, uguale a quello degli ortodossi, ma che sono in comunione con il pontefice di Roma e quindi sono cattoliche. La differenziazione ha origine storica. Gli slavi furono convertiti in parte da missionari latini, in genere attraverso il mondo germanico, e in parte invece da missionari greci, i più importanti e noti dei quali Cirillo e Metodio. Quando nel 1054 si consumò lo scisma fra la Chiesa di Costantinopoli (greca) e la Chiesa Romana, le chiese dell'est europea si divisero anche esse secondo l'origine delle loro conversioni. Restarono cattolici i Polacchi, i Lituani, i Cechi, gli Slovacchi, gli Sloveni, i Croati, gli Ungheresi (che non sono slavi). Seguirono invece l'esempio greco costituendo chiese autocefale (indipendenti): i Serbi, i Bulgari, i Rumeni (che non sono slavi) e soprattutto i russi che costituirono in seguito la chiesa più grande e importante. Nel 1500 si costituì il regno Polacco-Lituano inglobando molti territori che erano abitati da ortodossi. Nel 1596, con l'Unione di Brest, si arrivò a un compromesso: gli ortodossi del regno aderirono al cattolicesimo ma mantenne le proprie tradizioni ortodosse. Simili compromessi si ebbero anche poi in qualche territorio facente parte dell'impero d'Austria e del regno di Ungheria. La chiesa uniate pertanto conserva interamente il rito e la disciplina degli ortodossi ma riconosce l'autorità del papa al quale in genere sono molto legati.

Gianni De Sio Cesari



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Chiesa Ucraina